

Tipo utilizzo: Pubblico
Tipo Privacy: Non contiene alcun dato personale
Stato Redazione: Stesura definitiva
Autore: Saverio Carlo Greco
Ruolo: Revisore Unico
N. Pratica Interna: n. Verbali Organo di Revisione
N. Documento: 19/2022

1

Oggetto del documento: Verbale dell'Organo di Revisione del Comune di Guardia Piemontese
Verbale N: 19/2022
Data della seduta istruttoria: 11/07/2022 Luogo seduta: Sede revisore
Ora Inizio seduta: 09:00 Ora Fine seduta: 12:30

Verbale n. 19 del 11/07/2022

Oggetto: Parere in merito alla proposta di delibera di Giunta Comunale ad oggetto: *Parere sulla Variazione al Bilancio di previsione 2021/2023 esercizio Provvisorio 2022 in via d' urgenza, ai sensi dell' art. 42 comma 4 e dell' art. 175 del D.Lgs n. 267/2000 – Variazione di bilancio n. 6-2022.*

L'organo di revisione ha esaminato la documentazione più avanti elencata.

PRESENTA

Il seguente parere



ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 19 Data 11/07/2022	OGGETTO: Parere sulla Variazione al Bilancio di previsione 2021/2023 esercizio Provvisorio 2022 in via d'urgenza, ai sensi dell' art. 42 comma 4 e dell' art. 175 del D.Lgs n. 267/2000 – Variazione di bilancio n. 6-2022.
--------------------------------------	--

L'anno 2022, il giorno 11 del mese di luglio, alle ore 09:00, l'organo di revisione economico-finanziaria ha tenuto l'attività istruttoria necessaria per esprimere il proprio parere in merito alla variazione d'urgenza al bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione 2021/2023 esercizio Provvisorio 2022 in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell' art. 175 del D.Lgs n. 267/2000– *Variazione di bilancio n. 6-2022.*", recapitata a mezzo PEC in data 06/07/2022 alle ore 18:38;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato altresì il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011, paragrafo 8.13, che testualmente dispone:

Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria è possibile:

per quanto riguarda le spese, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza dei macroaggregati compensative all'interno dei programmi e dei capitoli, compensative all'interno dei macroaggregati, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli;

per quanto riguarda le entrate, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza delle entrate compensative all'interno della medesima tipologia e/o della medesima categoria, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli. In assenza di variazioni compensative, con delibera di giunta, possono essere istituiti capitoli di entrata con stanziamenti pari a 0 nell'ambito di tipologie per le quali già esistono stanziamenti. Nel caso di tipologie di entrata per le quali, in bilancio, non sono previsti stanziamenti, è possibile istituire la tipologia, sempre con stanziamento pari a 0, con delibera consiliare. Lo stanziamento pari a 0 è necessario per garantire il pareggio di bilancio. Infatti, considerato che gli stanziamenti di entrata non hanno natura autorizzatoria (con esclusione delle entrate per accensione prestiti), è possibile accertare le relative entrate per qualsiasi importo.

Tali variazioni:

- sono effettuate nel rispetto delle procedure previste per la gestione ordinaria (a bilancio di previsione approvato);

- possono essere effettuate anche con riferimento alle previsioni del bilancio gestionale/PEG riguardanti l'esercizio successivo se necessarie per consentire la corretta applicazione del principio della competenza potenziata nel corso dell'esercizio provvisorio, nei casi in cui, i principi contabili consentono l'assunzione di impegni esigibili nell'esercizio successivo.

Richiamato il Verbale di quest'Organo di revisione n. 7/2022, con cui si informava della trascrizione sul registro di lavoro del revisore delle annotazioni ANN16/2022 e 17/2022, esprimendo riserve sull'equilibrio strutturale di bilancio dell'ente, in riferimento agli art. 193, art 194., art. 243 bis e 244 TUEL..

Richiamato il Verbale di quest'Organo di revisione n. 8/2022, per un parere su una variazione di bilancio, al termine del quale l'Organo di revisione, oltre a richiamare l'urgenza di una nuova verifica degli equilibri di bilancio mediante approvazione del bilancio preventivo, evidenziava una discordanza tra il prospetto di equilibrio allegato alla pratica e quello relativo all'annualità 2022 del bilancio approvato 2021-2023.

Richiamato il Verbale dell'Organo di revisione n. 9/2022, per un parere su una variazione di bilancio, al termine del quale l'Organo di revisione rilevava che non si poteva considerare attestato dall'Ente l'equilibrio complessivo di bilancio, non essendo stato presentato alcun prospetto di equilibri di bilancio a seguito delle variazioni fino ad allora disposte.

Richiamato il Verbale dell'Organo di revisione n. 16/2022, per il parere sulla regolarizzazione di una spesa effettuata in somma urgenza, all'esito del quale l'Organo di revisione ribadiva le proprie riserve sul controllo degli equilibri finanziari già contenute nel Verbale 14/2022 e 11/2022 e suggeriva di approvare la proposta regolarizzazione, al pari di ogni altra modifica di competenza al bilancio d'esercizio 2022 "a valle della nuova ricognizione degli equilibri di bilancio in sede di approvazione del bilancio preventivo 2022-2024.

Richiamato il Verbale dell'Organo di revisione n. 17/2022, per il rilascio del parere sulla ripartizione del disavanzo 2021, all'esito del quale l'Organo di revisione rilevava l'incoerenza della delibera proposta rispetto alla delibera di identico oggetto assunta per il riparto del disavanzo 2020, con evidenti effetti sulla ripartizione negli esercizi successivi e sulla ricostituzione dell'equilibrio di bilancio del periodo di programmazione successivo.

Richiamato il Verbale dell'Organo di Revisione n. 18/2022 sulla variazione di bilancio n. 5/2022.

Esaminata la proposta di variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 trasmessa dall'Ente, la quale dispone le variazioni di seguito riepilogate:

ANNO 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 83.508,00	
	CA	€. 83.508,00.	
Variazioni in diminuzione	CO		€.

	CA		€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 83.508,00
	CA		€ 83.508,00
Variazioni in diminuzione	CO	€	
	CA	€	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 83.508,00	€ 83.508,00
	CA	€ 83.508,00	€ 83.508,00

ANNO 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€	
Variazioni in diminuzione			€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€
Variazioni in diminuzione		€	
TOTALE A PAREGGIO		€	€

ANNO 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€	
Variazioni in diminuzione			€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€
Variazioni in diminuzione		€	
TOTALE A PAREGGIO		€	€

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del d.Lgs. n. 267/2000;

OSSERVATO

in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:

La previsione d'entrata del Bilancio di Previsione non ha natura autorizzatoria, se non per le entrate relative ad accensione di prestiti. Tuttavia, la corretta previsione d'entrata è fondamentale per la verifica degli equilibri di bilancio in via previsionale.

Si possono quindi iscrivere al bilancio di previsione le sole entrate che diventeranno accertabili nel periodo oggetto di previsione. Ne discende che, per come indicato dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011, paragrafo 3.1, possono essere accertate le entrate (e quindi previste in bilancio) per cui si verifichi e attesti nel periodo:

- a) la ragione del credito;
- b) il titolo giuridico che supporta il credito;
- c) l'individuazione del soggetto debitore;
- d) l'ammontare del credito;
- e) la relativa scadenza.

Si consideri che la variazione proposta contempla l'aumento dello stanziamento d'entrata a titolo:

- 1) "PAC 2014-2020 Mareggiata 21/03/2018 – Messa in sicurezza Litorali". La previsione di entrata è appostata sul Titolo 4 "Entrate in conto capitale", Tipologia 200 "Contributi agli investimenti", codice E.4.02.01.02.001 "Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome". La previsione risulta coerente con la comunicazione prodotta agli atti dell'Organo di Revisione dal Responsabile del Settore Tecnico..

La variazione proposta, inoltre, contempla l'aumento di spesa su una voce generica di seguito richiamate:

- 1) U. 09.01-2.02.01.09.014 "Opere per la sistemazione del suolo" del Programma "Difesa del suolo" della Missione "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", capitolo contabile U 2103, rubricato "PAC 2014-2020 Mareggiata 21/03/2018 – Messa in sicurezza Litorali".

Si è già avuto modo di osservare nel Verbale 18/2022 che l'utilizzo di un conto generico costituisce un fattore di riduzione del livello di trasparenza del bilancio, atteso che la qualificazione funzionale della spesa, cui le risorse saranno destinate, non viene in alcun modo indicata e i rispettivi capitoli di bilancio, dunque, non saranno adeguatamente movimentati e rendicontati. Si tratta in realtà di una prassi dell'Ente che, quando riceve un trasferimento finalizzato, invece di indicare quale voce di spesa aumenti, o comunque venga interessata, indica genericamente una spesa relativa al finanziamento ricevuto.

in relazione agli equilibri finanziari:

Si sono già richiamate le riserve più volte espresse dall'Organo di Revisione sulla reale tenuta degli equilibri di bilancio dell'Ente, la cui prossima verifica non può che avvenire con l'approvazione del bilancio preventivo 2022-2024, non ancora redatto dall'Ente.

E si è pure richiamata l'importanza, per le pratiche di variazione di bilancio, della prova del permanere degli equilibri, mediante il prospetto a ciò appositamente destinato.

Per la pratica proposta, agli atti dell'Organo di revisione sono presenti due prospetti:

- 1) "BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) 2022 - 2023 - 2024
- 2) "BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) 2022 · 2023 - 2024. Singola variazione".

Si nota quanto segue:

L'Ente opera in regime di esercizio provvisorio, non risultando a quest'Organo di revisione l'approvazione del nuovo strumento di programmazione ed essendo stata prorogata la scadenza normativa. Le procedure autorizzatorie di spesa vanno dunque operate a valere sull'annualità 2022 del bilancio approvato 2021-2023, per come peraltro cita pure la proposta di delibera.

Non risultando che sia stato ancora approvato il Bilancio 2022-2023-2024, i prospetti a corredo della proposta di delibera devono essere considerati erronei, per come già più volte chiarito.

Si rileva peraltro che nella precedente proposta di variazione i prospetti erano relativi al periodo di piano 2021-2023, pur non essendo quadrati con quelli approvati dal Consiglio Comunale. In questa nuova proposta di delibera, invece, vengono allegati prospetti di "Bilancio assestato" di una programmazione di bilancio che non è stata ancora nemmeno approvata dal Consiglio Comunale.

in relazione agli equilibri di cassa:

trattandosi di una variazione di bilancio operata in esercizio provvisorio e, quindi, sulla seconda annualità dell'ultimo bilancio approvato, non è contemplata la dimensione di cassa delle previsioni ma esclusivamente quella di competenza; tuttavia la variazione proposta mostra un equilibrio tra i dati di cassa in entrate e quelli delle uscite.

in relazione alle ragioni d'urgenza della variazione:

In preambolo alla proposta di delibera si legge:

VISTA la nota del Responsabile del Settore Tecnico assunta al protocollo di questo Ente n. 4560 del 04.07.2022 con la quale si richiede variazione urgente al Bilancio 2021/2023 esercizio Provvisorio 2022.

Nella citata nota, però, non è dato riscontrare all'Organo di Revisione alcuna manifestazione, ad opera dal Responsabile del Settore Tecnico, circa le ragioni d'urgenza della deliberazione proposta, limitandosi lo stesso a dichiarare:

Ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000, al fine di fronteggiare a sopravvenute esigenze di spesa, e integrare le insufficienti disponibilità degli stanziamenti assegnati, si richiede con la presente per integrare le dotazioni dei seguenti capitoli di spesa:

Lavori urgenti ripristino danni mareggiate - € 83.508,09.

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

L'Organo di Revisione

RACCOMANDA

Per come già avvenuto in precedenza, di adottare la massima cautela nella gestione di bilancio dell'Ente, con riferimento alla normativa ed alla prassi dettata per la gestione provvisoria di bilancio, atteso il disposto dell'art. 193 TUEL ed alla luce dei risultati della Verifica di Cassa di cui al Verbale 7/2022.

ESPRIME

PARERE NON FAVOREVOLE all'assunzione della delibera di che trattasi, atteso che:

- 1) Non sono chiariti i motivi d'urgenza in base ai quali si dovrebbe adottare la delibera di variazione;
- 2) Si utilizzano conti di spesa generici;
- 3) Non si è dimostrato l'effetto prodotto dalla variazione sugli importi autorizzati di spesa con delibera del Consiglio Comunale del 31/01/2022 e successive variazioni.

La seduta si è conclusa alle ore 12:30.

Il Revisore Unico

Dr. Saverio Carlo Greco

Allegati

- 1) Proposta di delibera
- 2) Nota Regione Calabria